

Il borgo di Posta: perla della Valle del Velino

L'antico borgo di Posta nacque dalle rovine del castello di Machilone, del quale si hanno notizie fin dal 1150. Il castello si sottomise a Rieti nel 1286, gli abitanti ottennero l'autorizzazione a fondare un nuovo abitato lontano dall'insediamento fortificato di Machilone. Nasceva così Posta.

Il **castello di Machilone** venne in seguito assediato e incendiato dagli aquilani. Nel 1301 gli aquilani e i baroni di Machilone sottoscrissero un accordo in base al quale si proibiva di costruire nuovi edifici sul colle che ospitava il castello. Gli imponenti resti della fortificazione sono ancora visibili con i torrioni quadrangolari.

Il primo insediamento abitativo di Posta sorse attorno al **convento francescano**, su un colle posto di fronte a quello del castello di Machilone. L'insediamento di Posta crebbe fino a estendersi alla zona pedemontana, ai bordi della via Salaria. Nel XIV secolo le lotte tra guelfi e ghibellini insanguinarono anche Posta, quegli anni furono contraddistinti dal potere della famiglia guelfa dei Camponeschi che per molto tempo dominerà sul borgo.

La zona divenne feudo, nel 1572, di **Margherita d'Austria**, figlia dell'imperatore Carlo V. Nel 1703 un violento terremoto distrusse l'abitato che, ricostruito, entrò nell'orbita d'influenza napoletana. Nel 1798 il borgo si ribellò al dominio delle truppe napoleoniche, costringendole ad abbandonare la zona. Nel 1806 Posta divenne libero comune.

Nel territorio di Posta si conservano eccezionali resti dell'**antica via Salaria** che congiungeva Roma al Mar Adriatico. Provenendo da Rieti, prima dell'abitato, si notano i resti di un **ponte** ampio più di 5 metri. Spettacolari sono le **Grotte di Romualdo** (al km 117 della Salaria), una rupe di ben 30 metri di altezza e 20 di lunghezza, tagliata per aprire il tracciato della Salaria. In località Masso dell'Orso, sull'odierna Salaria, si trova il **Cippo del 69° Miliario**, qui trasportato dall'antica strada. Le dimensioni notevoli del cippo rimandano alla sua funzione: segnalare che si era giunti a metà del percorso tra Roma e l'Adriatico.

**Cammino di Francesco - Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Rieti
via Cintia, 87 02100 Rieti**

www.camminodifrancesco.it info@camminodifrancesco.it

tel. +39 0746 201146 +39 0746 201147 +39 0746 201011 fax +39 0746 270446